

Visita pastorale

L'Arcivescovo incontra gli alunni



Gabriella Scaturro, l'Arcivescovo Alessandro e Don Giovanni Corona

La scuola si è subito disposta all'accoglienza ed il clima di festa ha pervaso gli ambienti scolastici addobbati con cura con messaggi di pace e speranza, cartelloni, bandierine con lo stemma arcivescovile ed il motto episcopale, "Servare unitatem spiritus", e palloncini dai colori dello stesso stemma.

L'arrivo del Vescovo nei vari plessi della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo, costituito dalle scuole di Santa Margherita, Montevago e Sambuca di Sicilia, ha suscitato gioia ed entusiasmo negli studenti e nel Personale, ma ha, soprattutto, disposto tutti, dai più piccoli ai più grandi, all'ascolto ed all'incontro con l'ospite, "pellegrino di speranza", venuto a trovarci nei luoghi di vita e di lavoro.

Tutta la Comunità scolastica ha salutato il Vescovo Alessandro che, presentandosi con semplicità e disponibilità, ha subito intessuto un dialogo modulato in relazione alle varie età degli alunni ed intervallato dai canti e dalle musiche delle due Orchestre della scuola.

Durante gli incontri nelle varie sedi scolastiche, il Pastore della Chiesa agrigentina ha ascoltato le domande poste dai bambini e dai ragazzi interagendo con loro sui temi più vari come la povertà, la guerra, la vita giovanile, il ruolo del Vescovo nella Chiesa e nella società.

Partendo dal concetto di visita pastorale, e dal motto indicato da Papa Francesco per il prossimo Giubileo 2025, scelto per la Visita Pastorale "Insieme, tessitori di speranza", il Padre Vescovo Alessandro ha ricordato la buona notizia del Vangelo, spesso dimenticata, ma sempre attuale e confortante: Dio Padre ci ama, noi siamo tutti fratelli e saremo "beati" se seguiremo sempre più quanto Gesù ci insegna nelle Beatitudini, vera carta d'identità del cristiano, ma anche di ogni essere umano.

"In piedi", cioè operosi, quindi, dobbiamo impegnarci per la "ricomposizione di un clima di speranza e fiducia come segno di rinnovata rinascita", come scrive Papa Francesco.

Nel difficile tempo che stiamo vivendo, caratterizzato, troppo spesso, da violenza e guerre, come ha sottolineato il Dirigente Scolastico, la presenza a scuola del Vescovo, successore degli Apostoli, è motivo di speranza ed alimenta la comunione alla quale ogni essere umano aspira. All'inizio del nuovo anno 2024, così, la visita pastorale a scuola dell'Arcivescovo Alessandro, costituisce un incoraggiamento verso la tessitura dell'ordito più necessario, in questa epoca di disorientamento e di oscurità: quello della pace.

Gabriella Scaturro, Dirigente Scolastico

GUZZARDO ALBERTO PUNTO
di Francesco e Gianluca Guzzardo
Autofficina - Ricambi Auto
Riparazione Automezzi
Agricoli e Industriali,
Autodiagnosi
Ricarica Aria Condizionata
V.le Berlinguer, 10
Tel. 0925 942770 - Fax 0925 943730
SAMBUCA DI SICILIA - AG

Pasticceria
Gulotta & Giudice
Via E. Berlinguer, 64
Tel. 0925 942150
Sambuca di Sicilia (Ag)

Sambuca - Villamaura

Dagli USA in Sicilia per studiare
50 anni di cambiamenti

di Franco Nicastro

Sono le tendenze messe a fuoco dall'indagine allo stato ancora iniziale di due ricercatori americani sulla scia di un lavoro avviato, appunto mezzo secolo fa, dal sociologo Peter Schneider e dalla moglie antropologa Jane Schneider. Anche Jeffrey Cole e Sally Booth sono compagni di vita. Conoscono molto bene la Sicilia attraverso le loro ricerche. Lei ha affrontato, anche nella tesi di dottorato, il tema della ricostruzione del Belice dopo il terremoto del 1968 e ha esaminato le nuove forme di spazio domestico e pubblico e il paesaggio urbano nei paesi ricostruiti. Jeffrey ha studiato l'impatto dell'immigrazione nella politica e nella società. Dalla nuova ricerca è nato un suo libro sul nuovo razzismo in Europa. Il legame dei due studiosi con gli Schneider non è solo di tipo scientifico e culturale ma anche umano. Sally Booth era una studentessa quando negli anni Settanta seguì la famiglia Schneider a Sambuca per occuparsi dei figli mentre marito e moglie facevano le loro ricerche.

Sambuca era stata scelta allora come una tipica comunità della Sicilia occidentale, e quindi come

modello di riferimento per una indagine che, seguendo un filo storico, riguardava i modelli sociali e le condizioni della Sicilia. I risultati di quella ricerca si ritrovano in un libro di Peter e Jane Schneider ("Classi sociali, economia e politica in Sicilia") nel quale Sambuca viene chiamata Villamaura, un nome che ha un'origine letteraria: lo usò Emanuele Navarro della Miraglia per indicare il posto in cui aveva ambientato il suo romanzo "La Nana". Dopo tanti anni Sally Booth è tornata più volte con Cole a Sambuca-Villamaura. Quando ci sono tornati di recente hanno ritrovato una comunità che ricorda

ancora con simpatia e senso di accoglienza i primi ricercatori americani e nel frattempo ha cambiato i suoi caratteri: meno laboratori artigianali, meno negozi di alimentari e più supermercati.

"Un fattore attrattivo importante - dicono - è rappresentato dall'offerta di case a uno o due euro. Ma il successo dipende dalla valorizzazione del patrimonio di bellezze locali, artistiche e naturali, e dalla capacità dei comuni di gestire programmi e iniziative". E poi è necessario puntare, sostengono, sui prodotti di alta qualità e sul turismo.

Con le case a un euro e le altre risorse, è il punto focale della nuova ricerca, "le città più piccole possono trattenere alcuni dei loro giovani e frenare i processi di spopolamento". Non è certo una soluzione ma una strada proiettata verso il futuro.



Casa di Riposo
Collegio di Maria
Alfonso Di Giovanna

... aiutaci ad
aiutare
scrivi 01966620849

Donaci il tuo
5Xmille
Soc. Coop. Sociale Sodalitas
Piazza Collegio, 1 - 92017 Sambuca di Sicilia
Tel e Fax: 0925 942822 E-mail: collegiomaria2013@libero.it

f : casadiriposocollegiomaria